



- Tema**
- Internet non dimentica mai – nemmeno le immagini private
- Compito**
- Leggere tre domande sul sexting e discutere sui rischi di una loro diffusione in rete
- Competenze**
- Le scolare e gli scolari sono consapevoli dei rischi legati alla diffusione in rete di immagini osé.
  - Conoscono le impostazioni di protezione delle reti sociali.
  - Competenze specifiche secondo il Piano di studio 21: MI.1.1.e, MI.1.2.f, ERC.5.3.a, ERC.5.3.d
- Svolgimento**
- Proiettare la scheda (pagina 3) con le tre affermazioni
  - Leggere, valutazione individuale (vero/falso)
  - L'insegnante dà le soluzioni, commentandole
- Tempo**
- da 10 a 15 minuti
- Materiale**
- Scheda da proiettare (pagina 3)  
(Soluzioni e commenti alle tre domande della scheda da proiettare, vedi pagina 2)



Informazioni supplementari per l'insegnante

### Prima affermazione

**Nei media sociali/apps (per es. Threema, WhatsApp, Instagram, Snapchat, Musically) ci sono parametri di sicurezza con cui difendere la privacy.**

**Vero.**

Grazie alle impostazioni di protezione è possibile decidere a chi concedere l'accesso al proprio profilo. Con ogni nuovo post è necessario stabilire a chi dare la possibilità di vedere quali informazioni sulla propria pagina.

### Seconda affermazione

**Se disattivo un profilo su una pagina, quest'ultimo è cancellato.**

**Falso.**

In pratica è impossibile cancellare un conto di un utente. Tutte le informazioni – testi, foto, audio o video – sono rintracciabili in rete anche dopo anni.

Non è possibile controllare quante volte e chi scarica un'immagine da internet o quali informazioni sono trasmesse. Può capitare che un'immagine, che si credeva sparita definitivamente dal web, riemerge improvvisamente dai meandri della rete. È una caratteristica di internet che potrebbe mettere a repentaglio una futura assunzione o una relazione. Inoltre, immagini private possono essere usate per molestare o per dare inizio ad approcci di tipo sessuale (cybergrooming). Prima di postare un messaggio o una fotografia sul proprio profilo è meglio valutare se la pubblicazione non comporta dei rischi.

### Terza affermazione

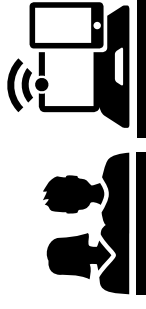
**Posso denunciare alla polizia incontri spiacevoli in internet.**

**Vero.**

Denunciare alla polizia molestie di tipo sessuale, minacce, calunnie, delitti contro l'onore...

In ogni caso, informare l'operatore di una rete sociale e bloccare l'accesso alla persona molestatrice.

*Quellen: [www.skppsc.ch](http://www.skppsc.ch) (Lista di controllo «Sicherheit in sozialen Netzwerken»), [www.cybersmart.ch](http://www.cybersmart.ch)*



- 1** Nei media sociali (per es. WhatsApp, Instagram, Snapchat, Musically) ci sono impostazioni di protezione con cui difendere la privacy.
- 2** Se disattivo un profilo su una pagina, quest'ultimo è cancellato.
- 3** Posso denunciare alla polizia incontri spiacevoli in internet.